

# In cinquemila per l'Ombralonga chioggiotta

Molti i giovani e anche diverse famiglie. Particolarmente apprezzati i chioschi di pesce e cibi tipici

## Chioggia

Cinquemila persone all'Ombralonga di Chioggia. La manifestazione resa famosa dalla città di Treviso, alla sua prima uscita nella città lagunare fa il pieno e ottiene un buon successo. Circa mille le iscrizioni, altre 4mila le persone non iscritte che si sono spostate da uno stand all'altro per assaggiare il pesce chioggiotto e gustare un buon calice di vino. Nessun problema di ordine pubblico fino al termine della manifestazione,

quasi una risposta alle tante polemiche piovute sulla manifestazione nei giorni scorsi. Molti dei partecipanti erano giovani ma non sono mancate le famiglie e le persone di mezza età. Tutta gente molto selettiva comunque che ha spesso snobbato gli stand dove si trovavano i classici panini e tartine, favorendo chi si era ingegnato nel preparare piatti elaborati e particolari. È il caso del ristorante "El Gato", il cui titolare Felice Tiozzo ha letteralmente bruciato 40 chili di



Un gruppetto di partecipanti a Ombralonga e l'affollato Corso del Popolo ieri pomeriggio

ostriche e 40 chili di pesce fritto. "Una bellissima manifestazione - commenta Tiozzo - siamo molto soddisfatti e ci auguriamo che l'amministrazione la ripeta anche il prossimo anno. Noi personalmente abbiamo voluto fare qualcosa di particolare servendo ostriche accompagnate dallo champagne e la gente ha davvero molto apprezzato".

Soddisfatti anche gran parte degli altri stand. "La prima edizione di una manifestazione - spiegano i titolari di uno dei bar del centro - serve anche per correggere eventuali

errori. Oggi abbiamo capito che la gente non vuole il classico panino ma preferisce cose un po' più sfiziose quindi se il prossimo anno Ombralonga si ripeterà aggiusteremo il tiro, ma siamo davvero molto soddisfatti dell'affluenza e del successo della manifestazione".

E l'assessore al Turismo Massimiliano Malaspina conferma che Ombralonga si farà anche il prossimo anno. "È andata bene e non c'è stato nessun problema di ordine pubblico - spiega - La gente ha premiato gli stand che hanno proposto la cucina tipicamente chiog-



giotta facendo conoscere e assaggiare il nostro pesce. Nel 2009 la ripeteremo o a fine marzo o a metà aprile, i mesi più adatti per questo tipo di manifestazioni". Bene è andato anche lo stand della Pro Loco: "Sono forse un po' mancati i pullman da fuori Chioggia che erano previsti inizialmente - spiegano - ma tutto sommato siamo abbastanza contenti. Anche noi abbiamo puntato tutto sulla cucina chioggiotta e su del buon vino, ottenendo discreti ri-

sultati".

Due probabilmente le cose da correggere per la prossima edizione: la data (se non ci fosse stato il nubifragio di maggio che ha fatto rinviare la manifestazione il successo sarebbe stato maggiore) e l'orario. In mattinata infatti l'affluenza era scarsa ed è cresciuta nel tardo pomeriggio fino a raggiungere il suo apice alle 18, orario in cui teoricamente (ma non è successo) gli stand dovrebbero chiudere.

Marco Biolcati